

LA CAPITOLAZIONE

IL rimanente della notte passò tranquillo. Alle tre del mattino il *Novara* inviò al *Sankt Georg* il seguente *ultimatum*: „le navi che non si arrenderanno incondizionatamente al Comando di piazza, saranno affondate alle 10 del mattino.“

Alle 4 il Comando della piazza marittima trasmise ai ribelli un secondo *ultimatum*, che diceva: „nel caso che per le 10 ant. del 3 febbraio i ribelli non abbiano fatto ritorno all'ordine ed alla disciplina, i due comandanti della flottiglia incrociatori e della quinta divisione e tutti gli ufficiali non siano reintegrati al loro posto, il Comando della piazza marittima darà piena esecuzione al suo ordine di operazioni N.º 2354 e tutti i Comandi procederanno in base ad esso in difetto di ordini diversi alla stessa ora 10 ant. del 3 febbraio. Per ogni evenienza resta in vigore l'ordine di aprire senz'altro il fuoco in caso di atti di aggressione tanto in mare quanto in terra.“

Alle 7 del mattino sulla *Gäa* furono visti distintamente gli ufficiali girare liberi e la truppa ubbidire agli ordini, dal che i marinai del *Sankt Georg* compre-